CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

Estratto Verbale n.21

della seduta Consiliare del 19 novembre 2024

Composto dai Signori Avvocati:		Pres.	Entra ore	Esce ore	Rientra ore	Assente
Ornella Nucci	Presidente	X				
Pierluca Bonofiglio	Vice Presidente	X				
Andrea Borsani	Consigliere Segretario	X				
Enrico Tenuta	Consigliere Tesoriere	X				
Ester Bernardo	Consigliere	X				
Lucio Chimento	Consigliere	X				
Claudio De Luca	Consigliere	X				
Gianluca Filice	Consigliere	X				
Rodolfo Folliero	Consigliere	X				
Angela Rita Forte	Consigliere					X
Vittorio Gallucci	Consigliere	X				
Emilio Greco	Consigliere					X
Rosa Ippolito	Consigliere	X				
Franco Vincenzo Locco	Consigliere	X				
Giovanna Loria	Consigliere	X				
Federico Montalto	Consigliere	X				
Maura Monteforte	Consigliere	X				
Angelo Pugliese	Consigliere	X				
Gabriella Reda	Consigliere	X				
Tommaso Simari	Consigliere	X				
Martina Vetere	Consigliere					X

L'adunanza, convocata dalla Presidente con pec del 14 novembre 2024 si apre alle ore 16,30. Punti all'ordine del giorno n. 4 . L'adunanza termina alle ore 17.00

Consigliere Segretario
Avv. Andrea Borsani

Presidente
Avv. Ornella Nucci

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale precedente
2. Comunicazioni Presidente
3. Convocazione degli avv.ti OMISSIS
4. Indicazione componente Consiglio Giudiziario

Sono assenti i consiglieri:Emilio Greco, Angela rita Forte, Martina Vetere

Preliminarmente, ed ancor prima di dare avvio alla seduta consiliare, la Presidente dà atto che sono stati invitati – e sono presenti –la dott.ssa **OMISSIS, Referente per la Calabria nel Consorzio di Garanzia Multifidi**, che svolge attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi a favore delle piccole e media imprese, nonché dei Professionisti, mediante convenzioni bancarie, ed il dott. OMISSIS, ai quali il Consiglio dà il benvenuto, invitandoli a relazionare sull'attività svolta da Multifidi e sul tipo di sinergia da mettere in atto.La dott.ssa OMISSIS relaziona, facendo presente che l'iniziativa era inizialmente riferita i soli professionisti, mentre oggi è riferita anche a piccole e medie imprese ed è finalizzata a facilitare il rapporto con le banche. Con il tempo, con la società Multifidi si è approdati a Comis, diventandodiventando una piccola cellula di questa grande famiglia.

E si è passati da 300 a seimila iscritti. Oggi, Multifidi ha una serie di convenzioni con diversi istituti bancari (ex Popolare di Bari, Credem, BCC mediocrati, Bnl) e svolge un ruolo importante, perché, dopo aver ascoltato le esigenze del Professionista, lo accompagna nell'espletamento della pratica, occupandosi, a titolo gratuito, di tutta la preistruttoria. E la presenza di Multifidi è importante, in quanto riesce a garantire la contrazione del debito anche per l'80%, Il che può essere particolarmente utile proprio per quei professionisti che non dispongono di garanzie.

Dopo ampia esposizione, il Consiglio si dichiara disponibile a valutare la proposta di convenzionamento che Multifidi vorrà fare pervenire, soprattutto al fine di concedere uno strumento di garanzia del credito ai Colleghi. Si impegna a portare l'argomento ad un prossimo odg e ad organizzare una giornata di presentazione dell'iniziativa. Ringrazia gli ospiti.

1. **LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE PRECEDENTE**

Il Consigliere Segretario dà lettura del verbale della seduta precedente.

Prende la parola il Consigliere Vittorio Gallucci, il quale chiede che la parte del verbale precedente, che riguarda la sua persona, poiché verbalizzata in sua assenza, venga espunta. Evidenzia che anche il consigliere Bonofiglio ha lasciato la seduta consiliare e di non aver sentito che l'allontanamento del vicepresidente era dovuto al compleanno del figlio. In ogni caso, il consigliere Gallucci precisa di ritenere di non dover dare alcuna giustificazione o motivazione per assentarsi o allontanarsi dalla seduta, potendolimitarsi, come ha fatto, al semplice saluto, prima di andare via. Contesta, ancora, il contenuto del verbale precedente, in quanto risulterebbero verbalizzati fatti relativi alla propria salute, che devono essere espunti insieme a tutte le altre

dichiarazioni che lo riguardano. Il Segretario Consigliere interviene e precisa che nel verbale, che è la fedele riproduzione di ciò che avviene nel corso della seduta, ha verbalizzato il riferimento alle condizioni di salute, in quanto espressamente richiesto dal Consigliere Chimento, per giustificare il fatto che il Consigliere Gallucci si fosse allontanato senza dare giustificazioni, né salutare. Atteggiamento che- per come anche sottolineato negli interventi dei consiglieri nel corso del consiglio, i quali hanno evidenziato che il consigliere Gallucci non partecipa quasi mai alle sedute consiliari e non si preoccupa neppure di comunicare e giustificare le proprie assenze, salvo brevi apparizioni solo quando è all'o.d.g. qualche argomento di suo interesse-non è rispettoso del Consiglio, come Istituzione Forense. Ed è stato proprio in ragione di tale comportamento che la Presidente ha chiesto di deferire il consigliere Gallucci al CDD, chiedendo di votare immediatamente e senza indugio.Tanto che, richiesto ad ogni singolo consigliere di votare, hanno votato contrario i soli consiglieri Folliero, Reda, Forte, Montalto e Chimento ed hanno votato a favore i consiglieri Locco e Simari, insieme a tutti i consiglieri presenti. Quanto, poi, al riferimento all'allontanamento del Vicepresidente, la Presidente Nucci fa rilevare che, non solo il consigliere Bonofiglio è sempre presente e rispettoso del ruolo che riveste, ma che aveva anche avvisato con anticipo della sua necessità di dover allontanarsi, per via del compimento dei 18 anni del figlio, tanto che è stato salutato da tutto il consiglio con gli auguri ed un applauso di saluto! D'altra parte, la stessa convocazione del consiglio per le ore 15,00 del 13 novembre è stata accompagnata dal messaggio della Presidente, con il quale si dava atto dell'orario proprio in ragione di un impegno familiare del Vicepresidente.Interviene il Vicepresidente Consigliere Bonofiglio, il quale si dichiara sorpreso dalle dichiarazioni del Consigliere Gallucci e del consigliere Locco, in quanto, non solo nel momento in cui si allontanava, chiedeva scusa all'intero consiglio, ma riceveva anche gli auguri di tutti i consiglieri. Interviene, ancora, il consigliere Chimento, il quale conferma quanto precisato dal Consigliere Segretario, ovvero di avere richiesto, al termine della seduta, di rivedere la decisione assunta, previa riapertura del verbale e di avere riferito a verbale circa le condizioni di salute del consigliere Gallucci, allorquando il suo allontanamento erastato ritenuto indebito ed irriguardoso. Riportare, infatti, la confidenza ricevuta dallo stesso avvocato Gallucci gli era parsa *"dirimente rispetto alle questioni sullamancanza di riguardo ai consiglieri presenti"*.

La Presidente Nucci intende precisare, in ordine alle dichiarazioni rese dal consigliere Gallucci, che non è affatto vero che non si debba dare conto delle assenze dal consiglio o dell'allontanamento, atteso che è stato approvato un regolamento ad hoc, proprio per disciplinare le regole di condotta dei consiglieri. E, tra queste, vi è proprio quella che prevede che i consiglieri che non giustifichino l'assenza per tre volte consecutive, possono essere deferiti al cdd. Interviene il consigliere Locco, il quale chiede che la discussione sul punto venga separata dal punto che precede l'argomento all'o.d.g., in quanto inserita in verbale nel punto della nomina del consigliere giudiziario. Evidenzia, altresì, che concorda sul fatto che un consigliere possa lasciare il consiglio dando una motivazione, ma non che debba dare giustificazioni. Conferma, in ogni caso, di aver ritenuto il comportamento del consigliere Gallucci non corretto. La Presidente interviene, affermando che il problema è che non è più tollerabile che si venga in consiglio a proprio piacimento e ci si fermi solo per il

tempo di delibera degli argomenti di interesse, per andare via subito dopo. A questo punto, il Consigliere Gallucci chiede di verbalizzare che *"...in tutti i consigli non spiegano che sono malati o altro, si deve salutare e comunicare l'allontanamento, cosa che ho fatto"*. Il consigliere Locco chiede la revoca della delibera di trasmissione degli atti al consiglio disciplina. A questo punto l'avvocato Gallucci, considerato che il consiglio intende discutere e valutare il suo comportamento, saluta tutti i consiglieri e si allontana per dare la possibilità al consiglio di valutare per come avvenuto alla precedente seduta. L'avvocato Chimento si associa alla richiesta del Consigliere Locco. Alle ore 16.15 il consigliere Gallucci lascia la seduta.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti. Il Consiglio prosegue i lavori.

2. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

La Presidente, tenuto conto delle comunicazioni pervenute, ne informa il Consiglio. Si tratta:

2.1 Della comunicazione pervenuta da Cassa Forense, con la quale ci si invita a partecipare all'incontro, dedicato ad Ordini ed Associazioni Forensi, fissato per giovedì 28 novembre ore 15,00, presso l'Auditorium di Cassa, in Roma per l'esame della bozza della Riforma Forense, come licenziata dal Comitato dei Delegati.

2.2 Della comunicazione del CNF, per la "Profilazione Avvocati per inoltro domande "Decreto Flussi" 2025. Il Consiglio decide di dare diffusione;

2.3 Della comunicazione del CNF, pervenuta in data 15 novembre 8.s., con la quale si informa che presso ogni COA deve essere istituito, con Regolamento ex art. 29, co. 1 lett. B) L. 31.12.2012 n. 247, l'Osservatorio Circondariale permanente sull'esercizio della giurisdizione. Occorre provvedere entro fine anno, sia con il Regolamento che con la indicazione del nominativo del Consigliere da delegare;

2.4 Della comunicazione del CNF per il monitoraggio e la costituzione della Rete dei Referenti COA in tema di Giustizia Riparativa. Anche qui occorre individuare un referente ordinistico per la costituenda Rete Nazionale, nonché fornire informazioni relative alle esperienze di giustizia riparati a o assimilabile;

2.5 La Presidente, infine, informa che è pervenuta, da parte della Camera del Commercio, una proposta di Protocollo per il rilancio della Camera Arbitrale Costantino Mortati e della Camera Arbitrale Raffaele Guarnieri, esistente presso il COA. La Presidente sottopone ai Consiglieri la bozza di protocollo, pregando chiunque vi abbia interesse a relazionare al prossimo Consiglio.Assumono l'impegno i Consiglieri De Luca e Filice. Il Consigliere De Luca, a questo proposito, chiede un elenco aggiornato degli arbitrati, evidenziando che non è possibile che non vi sia alcuna interfaccia, sul punto, tra la Presidente del Tribunale ed il COA. Il Consiglio conviene assolutamente, evidenziando, peraltro, che, a seguito della Legge Cartabia, la pubblicazione dell'elenco degli Arbitri, da parte di ogni Presidente del Tribunale, è un obbligo di legge. All'esito dell'esame del Protocollo, sarà veicolata apposita richiesta alla Presidente del Tribunale.

2.6 E' pervenuta, da parte della Collega OMISSIS, una richiesta di contributo economico per il corso di aggiornamento per i delegati alle vendite. L'Avv. Maura Monteforte evidenzia la necessità di confrontarsi con la CollegaOMISSIS. Il Consiglio rimette la valutazione alla Consigliera Monteforte.

3. **INVITO AVV. OMISSIS**

Viene fatto accomodare l'Avv. OMISSIS, al quale, prima di ogni cosa, la Presidente fa presente di avere informato l'intero Consiglio dello scambio epistolare intercorso, a seguito della convocazione, che era stata sollecitata dal Collega Avv. OMISSIS, il quale aveva riferito di uno scambio telefonico abbastanza sgradevole intercorso e richiesto, appunto, l'intervento della Presidente, a fini conciliativi. Invito che non è stato accolto dal giovane Collega OMISSIS, il quale ha fatto presente che avrebbe partecipato solo a condizione che l'incontro fosse videoregistrato, rispondendo anche a tono all'ulteriore amichevole invito. Ragion per cui, il Consiglio, ritenendo che toni e contenuti adoperati dall'avv. Alberelli non fossero rispettosi del ruolo del Consiglio stesso e della Presidente, ha ritenuto di convocarlo. Fatta questa premessa la Presidente evidenzia che l'Avvocatura dovrebbe essere una grande famiglia e che è importante che, tra Colleghi, ci si rispetti reciprocamente. Sottolinea che l'invito odierno è stato fatto per spiegargli che la convocazione che gli era stata rivolta dalla Presidente a fini conciliativi, su richiesta dell'Avv. OMISSIS, è prassi di questo Consiglio e che, peraltro, è molto apprezzata da parte dei Colleghi, proprio perché, molte volte, un semplice chiarimento può evitare un deferimento al CDD, che è cosa ben più grave. Il giovane Collega OMISSIS fa presente che non era sua intenzione mancare di rispetto al Consiglio e si scusa per aver frainteso il senso della convocazione. La Presidente, a questo punto, anche a nome di tutto il Consiglio, prende atto del comportamento del Collega OMISSIS, apprezzandone l'atteggiamento, e ribadisceche, al di là del merito delle questioni, gli Avvocati debbono improntare sempre il loro agire al rispetto reciproco. Da ultimo, invita il Collega OMISSIS ad un rapporto più cauto con la stampa. In un clima assolutamente disteso, il Consiglio saluta il Collega OMISSIS.

4. **INVITO AVV. OMISSIS**

La Presidente, insieme al Consiglio, accoglie il Collega OMISSIS, al quale rappresenta che la recente querelle scatenata sulla chat degli iscritti alla Camera Penale non è stata condivisa, non solo perché una comunicazione riservata è d'uopo che rimanga tale, ma anche per i toni adoperati. Al di là, infatti, del tenore dei messaggi veicolati sulla chat degli Iscritti alla Camera Penale, persino quando la vicenda si dirigeva verso il suo epilogo, avrebbe dovuto e potuto essere gestita con maggiore garbo istituzionale, dovuto, non già all'avv. Nucci, quanto alla persona che, allo stato, si identifica con la Presidenza del COA. Senza entrare nel merito della questione, l'Avv. OMISSISo dichiara che è stato colpito per la lettera, in quanto indirizzatagli come Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Camera Penale, alla quale la stessa Presidente Nucci è iscritta. La Presidente Nucci ribadisce che, in ogni caso, scrivere, nella lettera di revoca delle dimissioni, che avrebbe dovuto "far finta di non avere ricevuto"

la riservata in oggetto non appare rispettoso né del proprio ruolo, né di quello della presidente stessa. L'Avv. OMISSIS ribadisce quanto già espresso, la necessità di chiarire quanto accaduto, visto anche il ruolo di Presidente dell'organismo di vigilanza e rappresenta che non ha intesomancare di rispetto, anche per il rapporto di stima esistente nei confronti del Consiglio e della Presidente Nucci. Il Consiglio prende atto e saluta cordialmente l'Avv. OMISSIS, che lascia la seduta.

5. **INDICAZIONE COMPONENTE CONSIGLIO GIUDIZIARIO**

Come noto, alla scorsa seduta l'argomento è stato rinviato, in ragione della richiesta del Consigliere Locco di dare pubblicità alla Comunicazione del CNF, con la quale si informava il COA che, in data 1° dicembre 2024, si procederà con la votazione dei nuovi componenti dei Consigli Giudiziari e che, nel termine di dieci giorni precedenti, occorrerà comunicare i nominativi dei Componenti Laici. Ancora una volta, la Presidente ricorda a tutti i Consiglieri che, in seno ad una riunione tenutasi lo scorso anno presso la Presidenza del COA Distrettuale, con tutti i Presidenti del Distretto, in occasione della designazione dei Commissari d'esame, è stato convenuto che, sebbene, per una sorta di *gentleman agreement*, quest'anno la designazione del membro laico avrebbe dovuto essere di competenza del COA di Paola, ha ottenuto che fosse ancora Cosenza a poterlo esprimere, in considerazione del lavoro fatto in questi anni, che è stato portato avanti, dapprima a titolo individuale, ma da ultimo anche dal COA di Cosenza. A questo punto, il Consigliere Segretario dà atto che non sono pervenute domande da parte degli Avvocati del libero Foro e che, invece, sono pervenute le due richieste di cui già si discuteva alla scorsa seduta, vale a dire quella dell'Avv. Rodolfo Folliero e quella dell'Avv. Angelo Pugliese. La Presidente, al fine di evitare la votazione, propone che si giunga ad una designazione unitaria e rappresenta la grande stima che, personalmente, nutre verso la persona dell'Avv. Folliero, rappresentando, però, che, a proprio parere, in base alla propria esperienza, nel ruolo del componente laico del CG sia più efficace e temuta la presenza di un avvocato più anziano e di ambito penalista. Solo a questo scopo, invita il Consigliere Folliero a rivalutare l'opportunità di ritirare la propria candidatura, in modo che l'indicazione dell'avv. Pugliese possa essere unitaria. L'Avv. Folliero ribadisce che quella del Consiglio Giudiziario è una esperienza che gli piacerebbe fare e non ritira la propria candidatura. Si passa, pertanto, alla votazione. Votano in favore dell'Avv. Folliero i consiglieri Reda, Montalto, Simari, Locco e Chimento, oltre allo stesso consigliere Folliero. Votano in favore del Consigliere Pugliese i consiglieri Nucci, Borsani, Bonofiglio, Tenuta, Bernardo, Filice, De Luca, Ippolito, Loria, Pugliese, Monteforte. Viene indicato, dunque, a maggioranza, il Consigliere Angelo Pugliese, quale componente laico del CG della Corte d'Appello di Catanzaro per il prossimo quadriennio.

Alle ore 17,00, non essendovi altro su cui deliberare, si chiude la seduta.

Il Consiglio stabilisce che l'approvazione del verbale avverrà nella prossima seduta

L.C.S.

Consigliere Segretario F.to
Avv. Andrea Borsani

Presidente F.to
Avv. Ornella Nucci

E' copia Conforme all'originale

Cosenza, 19/11/2024

Il Consigliere Segretario
Avv. Andrea Borsani

Palazzo di Giustizia - Piazza F. e L. Gullo, 17 - 87100 Cosenza - Tel. (0984) 33869 - Fax (0984) 32688
pec: segreteria@avvocaticosenza.it - email: segreteria@ordineavvocaticosenza.it